



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**
pon
2014-2020


MIUR

 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)


 ISTITUTO COMPRENSIVO
 "LEON BATTISTA ALBERTI"

Via Tolmino, 40 10141 TORINO

Tel. 011/197.10.282

e-mail: TOIC8AZ00C@ISTRUZIONE.IT - pec: TOIC8AZ00C@PEC.ISTRUZIONE.IT

CM. TOIC8AZ00C – CF. 97770960017

Codice univoco dell'ufficio: UFEL7I

www.icalberti.gov.it
 Al personale dell'IC ALBERTI
 Albo on-line
 Amministrazione trasparente
 Area PON del sito

CUP B17I17000820007

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PERSONALE INTERNO PER IL RECLUTAMENTO DI TUTOR ed ESPERTI-

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso Prot. AOODGEFID/3340 del 23/03/2017 "**Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale**". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.

Autorizzazione progetto codice 10.2.5A-FSEPON-PI-2018-151

Progetto "Mente sana in corpo sano"

| <i>Sottoazione</i> | <i>Codice identificativo progetto</i> | <i>Titolo modulo</i> | <i>Importo autorizzato modulo</i> |
|--------------------|---------------------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| 10.2.5A | 10.2.5A-FSEPON-PI-2018-151 | Siamo ciò che mangiamo | € 5682,00 |
| 10.2.5A | 10.2.5A-FSEPON-PI-2018-151 | Siamo ciò che mangiamo bis | € 5682,00 |
| 10.2.5A | 10.2.5A-FSEPON-PI-2018-151 | Un Po di canottaggio | € 5682,00 |
| 10.2.5A | 10.2.5A-FSEPON-PI-2018-151 | Un Po di canottaggio bis | € 5682,00 |

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;
- Vista** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- Visti** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Visto** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "*Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*" approvato con Decisione C(2014) n.9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- Vista** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Vista** la delibera del Consiglio di Istituto n. 62 del 4 dicembre 2018, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del P.T.O.F. per il triennio 2016/2019;
- Visto** l'Avviso Prot. AOODGEFID/3340 del 23/03/2017 "**Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale**". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 **Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali** Sottoazione 10.2.5.A **Competenze trasversali**.
- Vista** la trasmissione on-line in data 11 giugno 2017, tramite la piattaforma infotelematica GPU, all'Autorità di Gestione, della Candidatura N. 995886 relativa all'Avviso citato;
- Vista** la lettera del Prot. AOODGEFID/22582 del 23 luglio 2018 di autorizzazione all'attuazione, nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, del progetto "**Mente sana in corpo sano**" codice identificativo progetto: 10.2.5A -FSEPON-PI-2018-151- **ed il relativo finanziamento per € 22.728,00**;
- Vista** la delibera del Consiglio di istituto n. 60 del 4 dicembre 2018 di assunzione al P.A. 2018 del finanziamento di € 22.728,00;
- Vista** la delibera del Consiglio di Istituto n. 37 del 20/3/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento di istituto per la disciplina del conferimento di incarichi ad esperti;
- Viste** le delibere del Collegio dei Docenti n. 25, 26 e 27 del 16 maggio 2018 con le quali sono stati definiti i criteri di selezione e reclutamento per titoli comparativi rispettivamente dei Tutor interni ed Esperti;
- Vista** l'azione di disseminazione e pubblicizzazione Prot. n. 3527 del 25/7/2018;
- Considerato** che il percorso formativo di cui al progetto codice identificativo progetto **10.2.5A-FSEPON-PI-2018-151** –prevede la presenza di tutor ed esperti;

EMANA

Firmato digitalmente da GENOVESE ROSARIA

IL SEGUENTE AVVISO INTERNO PER LA SELEZIONE, PER TITOLI COMPARATIVI, DI TUTOR ED ESPERTI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO

Descrizione del progetto

Per migliorare l'aspettativa e la qualità di vita delle nuove generazioni, minacciate dalla diffusa sedentarietà e dall'obesità (definita "Globesity" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità), è necessario promuovere una sana ed equilibrata nutrizione, uno stile di vita attivo e la pratica regolare di attività fisica.

Da un'indagine effettuata anche all'interno della nostra realtà scolastica, è risultato che i ragazzi generalmente mangiano male, troppo o troppo poco e in maniera disordinata. Molti trascorrono diverse ore in attività sedentarie, in particolare davanti a televisione, internet e videogiochi, mangiano cibi ricchi di grassi, svolgono poche ore di educazione fisica a scuola e praticano poco sport nel tempo libero. Questi dati manifestano l'urgenza di un problema che deve essere affrontato e arginato con strategie precise articolate su più livelli e con il contributo e il coinvolgimento degli enti e specialisti preposti all'educazione e alla formazione. I ragazzi devono essere aiutati nel divenire consapevoli protagonisti delle proprie scelte alimentari e guidati ad assumere stili di vita più sani e sostenibili ed a praticare sistematicamente sport, anche quelli meno diffusi e praticati, come il canottaggio.

Il progetto è volto anche a valorizzare il cibo non meramente per il suo valore nutritivo, ma per il suo valore culturale e interculturale. Si vogliono trasmettere nozioni sociali relative alla tradizione e all'origine dei prodotti agroalimentari, sottolineando l'importanza del ruolo del territorio, la qualità e la genuinità del cibo derivanti da una tradizione consolidata nelle attività di coltivazione e di allevamento locali, che devono essere conosciute anche dai cittadini più giovani.

Inoltre, considerato l'elevato numero di cittadini di origine straniera presenti nella nostra comunità la scoperta del cibo, delle tradizioni locali e delle diete di differenti paesi, diventa un importante strumento di scambio di valori interculturali e un valido mezzo di integrazione nella conoscenza e nel rispetto delle reciproche tradizioni.

MODULI: "SIAMO CIO' CHE MANGIAMO" OBIETTIVI, METODOLOGIA, CONTENUTI

L'Educazione Alimentare si configura come un importante tassello dell'educazione alla salute. Risulta infatti fondamentale acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta la basi per un futuro stile di vita armonioso.

OBIETTIVI GENERICI DA RAGGIUNGERE

Promuovere, attraverso azioni formative, educative ed informative, un approccio globale ed integrato ai concetti di salute nutrizionale, di sicurezza alimentare, di promozione dei prodotti tipici locali, di sviluppo sostenibile.

-Sensibilizzare ai concetti di sicurezza dei prodotti alimentari, con particolare riferimento a quelli tipici e di qualità del territorio

-Favorire una azione educativa per una modifica comportamentale volta a rimuovere gli atteggiamenti sbagliati più radicati

- Stimolare un approccio critico verso i cibi ed i relativi messaggi mediatici

AZIONI DA INTRAPRENDERE PER RAGGIUNGERE IL RISULTATO

Gli aspetti tenuti presenti per l'attuazione del progetto sono:

- aspetto biologico: si forniscono contenuti a carattere nutrizionale collegati al vissuto concreto (i fabbisogni, la nutrizione, importanza delle vitamine, proteine, zuccheri presenti nei cibi e loro funzioni);

- relazionale: si valorizza il rapporto personale con il cibo (accettazione, rifiuto, selettività, abitudini e gusti personali ecc);

- cognitivo: si favorisce un approccio positivo con il cibo attraverso esperienze ludiche, manipolative e di approfondimento utili a fornire conoscenze e corrette abitudini alimentari;

- sociale e culturale: si sottolineano regole alimentari condivise, rispettose dell'identità e della cultura di ciascuno attraverso esperienze dirette e conoscenze legate alla tradizione locale e altre realtà socio culturali

Il percorso privilegia le seguenti attività:

- -situazioni stimolanti, l'esplorazione e la manipolazione, l'assaggio diretto di alimenti;
- -giochi ed attività sensoriali per scoprirne l'origine, le proprietà nutrizionali e le caratteristiche;
- -ricerca, osservazione diretta, attività di analisi e confronto tra alimenti e prodotti della terra considerati nel corso delle varie stagioni;

• -esperienze di relazione e interazione con gli altri (Laboratori, momenti di continuità, letture animate ecc);

• -visite guidate per conoscere le funzioni di luoghi, persone, oggetti/strumenti quali:

supermercato, ecc,

• -attività di rielaborazione mediante l'impiego di vari linguaggi (manipolativo, iconico, grafico, simbolico verbale) per consolidare le conoscenze acquisite ed imparare a rappresentare la realtà osservata.

• -Nel campo scientifico si guideranno i ragazzi alla scoperta di alcuni alimenti e di come essi fanno ad arrivare sulla nostra tavola soffermandoci sull'importanza della varietà, sul fabbisogno, sui principi nutrizionali ai fini della crescita sana ed armoniosa.

- L'esperienza al supermercato farà riflettere sulle implicazioni derivate dal consumo di alcuni prodotti.

• -Poiché sono presenti alunni stranieri, si creeranno occasioni di scambio e confronto tra le rispettive culture finalizzate a rafforzare l'interazione all'interno della comunità scolastica nel rispetto dell'identità culturale di ciascuno.

• -Percorso incentrato sulla lettura e decodifica dei messaggi pubblicitari televisivi e del packaging dei principali prodotti alimentari di consumo

• -incontri con i genitori per la condivisione dei contenuti proposti

• -incontri con esperti;

• -visite a fattorie biologiche e laboratori del gusto

INDICATORI DI RISULTATO

• -Incremento della conoscenza e della consapevolezza degli studenti, dei docenti e delle famiglie sul tema alimentazione

• -Comunicazione dei propri bisogni, gusti e preferenze personali

• -Scoperta dell'importanza del cibo per la crescita sana ed equilibrata del proprio corpo

• -Disponibilità ad apprezzare gusti diversi

• -Assunzione di corrette abitudini alimentari a tavola

• -Apprezzamento dei piatti tipici legati alla tradizione locale

• -Conoscenza dell'origine di alcuni alimenti e la provenienza di alcuni prodotti

• -Riconoscimento ed apprezzamento di alimenti poveri ma ricchi di nutrienti.

• -Assunzione di corrette abitudini alimentari

• -Conoscenza del concetto di fabbisogno energetico

• -Riconoscimento della pubblicità ingannevole

• -Conoscenza dell'origine degli alimenti

RISULTATI ATTESI

• Conoscenza della consistenza e qualità delle risorse naturali e alimentari esistenti nel nostro territorio.

• Identificazione dei prodotti di qualità

• Maggiore Consapevolezza degli allievi nelle scelte riguardanti l'alimentazione e l'ambiente

• Interesse dei partecipanti circa le azioni capaci di coniugare salubrità dei cibi, salvaguardia dell'ambiente naturale e fruibilità delle risorse.

Monitoraggio e verifica

Le attività previste nel progetto saranno documentate con foto, filmati e produzioni di materiali. In itinere si osserverà e valuterà l'andamento del percorso, il grado di coinvolgimento dei ragazzi ed il loro atteggiamento nei confronti del cibo.

Si svolgeranno incontri di verifica con le famiglie e gli operatori per condividere un percorso comune.

DESTINATARI

Alunni della scuola primaria

MODULO: "SIAMO CIO' CHE MANGIAMO BIS"

OBIETTIVI, METODOLOGIA, CONTENUTI

L'Educazione Alimentare si configura come un importante tassello dell'educazione alla salute. Risulta infatti fondamentale acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta la basi per un futuro stile di vita armonioso

OBIETTIVI GENERICI DA RAGGIUNGERE

Promuovere, attraverso azioni formative, educative ed informative, un approccio globale ed integrato ai concetti di salute nutrizionale, di sicurezza alimentare, di promozione dei prodotti tipici locali, di sviluppo sostenibile.

-Sensibilizzare ai concetti di sicurezza dei prodotti alimentari, con particolare riferimento a quelli tipici e di qualità del territorio

-Favorire una azione educativa per una modifica comportamentale volta a rimuovere gli atteggiamenti sbagliati più radicati

- Stimolare un approccio critico verso i cibi ed i relativi messaggi mediatici

AZIONI DA INTRAPRENDERE PER RAGGIUNGERE IL RISULTATO

Gli aspetti tenuti presenti per l'attuazione del progetto sono:

- aspetto biologico: si forniscono contenuti a carattere nutrizionale collegati al vissuto concreto (i fabbisogni, la nutrizione, importanza delle vitamine, proteine, zuccheri presenti nei cibi e loro funzioni);

- relazionale: si valorizza il rapporto personale con il cibo (accettazione, rifiuto, selettività, abitudini e gusti personali ecc);

- cognitivo: si favorisce un approccio positivo con il cibo attraverso esperienze ludiche, manipolative e di approfondimento utili a fornire conoscenze e corrette abitudini alimentari;

- sociale e culturale: si sottolineano regole alimentari condivise, rispettose dell'identità e della cultura di ciascuno attraverso esperienze dirette e conoscenze legate alla tradizione locale e altre realtà socio culturali

Il percorso privilegia le seguenti attività:

• -situazioni stimolanti, l'esplorazione e la manipolazione, l'assaggio diretto di alimenti;

• -giochi ed attività sensoriali per scoprirne l'origine, le proprietà nutrizionali e le caratteristiche;

• -ricerca, osservazione diretta, attività di analisi e confronto tra alimenti e prodotti della terra considerati nel corso delle varie stagioni;

• -esperienze di relazione e interazione con gli altri (Laboratori, momenti di continuità, letture animate ecc);

• -visite guidate per conoscere le funzioni di luoghi, persone, oggetti/strumenti quali: supermercato, ecc,

• -attività di rielaborazione mediante l'impiego di vari linguaggi (manipolativo, iconico, grafico, simbolico verbale) per consolidare le conoscenze acquisite ed imparare a rappresentare la realtà osservata.

• -Nel campo scientifico si guideranno i ragazzi alla scoperta di alcuni alimenti e di come essi fanno ad arrivare sulla nostra tavola soffermandoci sull'importanza della varietà, sul fabbisogno, sui principi nutrizionali ai fini della crescita sana ed armoniosa.

- L'esperienza al supermercato farà riflettere sulle implicazioni derivate dal consumo di alcuni prodotti.

• -Poiché sono presenti alunni stranieri, si creeranno occasioni di scambio e confronto tra le rispettive culture finalizzate a rafforzare l'interazione all'interno della comunità scolastica nel rispetto dell'identità culturale di ciascuno.

• -Percorso incentrato sulla lettura e decodifica dei messaggi pubblicitari televisivi e del packaging dei

principali prodotti alimentari di consumo

- -incontri con i genitori per la condivisione dei contenuti proposti
- -incontri con esperti;
- -visite a fattorie biologiche e laboratori del gusto

INDICATORI DI RISULTATO

- -Incremento della conoscenza e della consapevolezza degli studenti, dei docenti e delle famiglie sul tema alimentazione
- -Comunicazione dei propri bisogni, gusti e preferenze personali
- -Scoperta dell'importanza del cibo per la crescita sana ed equilibrata del proprio corpo
- -Disponibilità ad apprezzare gusti diversi
- -Assunzione di corrette abitudini alimentari a tavola
- -Apprezzamento dei piatti tipici legati alla tradizione locale
- -Conoscenza dell'origine di alcuni alimenti e la provenienza di alcuni prodotti
- -Riconoscimento ed apprezzamento di alimenti poveri ma ricchi di nutrienti.
- -Assunzione di corrette abitudini alimentari
- -Conoscenza del concetto di fabbisogno energetico
- -Riconoscimento della pubblicità ingannevole
- -Conoscenza dell'origine degli alimenti

RISULTATI ATTESI

- Conoscenza della consistenza e qualità delle risorse naturali e alimentari esistenti nel nostro territorio.
- Identificazione dei prodotti di qualità
- Maggiore Consapevolezza degli allievi nelle scelte riguardanti l'alimentazione e l'ambiente
- Interesse dei partecipanti circa le azioni capaci di coniugare salubrità dei cibi, salvaguardia dell'ambiente naturale e fruibilità delle risorse.

Monitoraggio e verifica

Le attività previste nel progetto saranno documentate con foto, filmati e produzioni di materiali. In itinere si osserverà e valuterà l'andamento del percorso, il grado di coinvolgimento dei ragazzi ed il loro atteggiamento nei confronti del cibo.

Si svolgeranno incontri di verifica con le famiglie e gli operatori per condividere un percorso comune.

DESTINATARI

Allievi della scuola secondaria di I grado.

MODULO: "UN PO DI CANOTTAGGIO"

OBIETTIVI, METODOLOGIA, CONTENUTI

Il Progetto si fonda sulla convinzione che la pratica dell'attività motoria in generale, ed in particolare quella del canottaggio, rappresenta un efficace strumento per la formazione della personalità in età giovanile, per lo sviluppo ed il mantenimento di un corretto equilibrio psico-fisico, per il miglioramento della qualità di vita e per favorire l'inclusione sociale. Può altresì essere un valido supporto alla Scuola nell'arginare il rischio di dispersione scolastica.

Il canottaggio è anche una disciplina sportiva praticabile da quasi tutti i disabili fisici ed intellettivi e contribuisce a favorirne l'integrazione.

Il valore educativo del Progetto è dato inoltre:

- dal lavoro di gruppo finalizzato al raggiungimento di un obiettivo comune
- dalla conoscenza e dal rispetto dell'ambiente naturale nel quale il canottaggio viene praticato

Il Progetto centra la sua azione su quattro assi culturali di riferimento:

- a) L'asse espressivo/comunicativo;
- b) L'asse salutistico;
- c) L'asse abilitativo/prestativo;
- d) L'asse etico-socio-comportamentale

Obiettivi

Obiettivo generale: diffusione della pratica sportiva remiera tra ragazzi

Obiettivi specifici:

Miglioramento dell'autonomia dei ragazzi

Miglioramento del tono dell'umore, conservazione della motivazione, miglioramento delle relazioni sociali e

familiari;

Miglioramento della resistenza allo sforzo e della destrezza manuale;

Maggiore motivazione di emancipazione e miglioramento del rapporto con la realtà;

Sviluppo di rapporti sociali con incremento dell'autostima (self efficacy);

Azione di prevenzione al problema della dispersione scolastica, del disagio giovanile, della devianza e della esclusione sociale.

Contenuti:

Esercizi di coordinazione: equilibrio e consecutività dei movimenti

Potenziamento della respirazione

Rafforzamento muscolare

Capacità di coordinarsi con i compagni

Vogata sincrona

Acquisizione dei meccanismi connessi alla remata (respirazione, utilizzo del carrello)

Migliorare l'attitudine mentale (concentrazione, perseveranza, spirito vincente di fronte ai problemi, flessibilità e disponibilità allo sforzo).

Risultati attesi:

Miglioramento del benessere psico-fisico attraverso la conoscenza del proprio corpo.

Verifica e Valutazione:

La verifica del progetto sarà effettuata attraverso: la raccolta dei dati di partecipazione degli studenti; il corretto utilizzo degli impianti; scheda di valutazione degli studenti.

DESTINATARI

Allievi della scuola primaria

MODULO: "UN PO DI CANOTTAGGIO bis"

OBIETTIVI, METODOLOGIA, CONTENUTI

Il Progetto si fonda sulla convinzione che la pratica dell'attività motoria in generale, ed in particolare quella del canottaggio, rappresenta un efficace strumento per la formazione della personalità in età giovanile, per lo sviluppo ed il mantenimento di un corretto equilibrio psico-fisico, per il miglioramento della qualità di vita e per favorire l'inclusione sociale. Può altresì essere un valido supporto alla Scuola nell'arginare il rischio di dispersione scolastica.

Il canottaggio è anche una disciplina sportiva praticabile da quasi tutti i disabili fisici ed intellettivi e contribuisce a favorirne l'integrazione.

Il valore educativo del Progetto è dato inoltre:

- dal lavoro di gruppo finalizzato al raggiungimento di un obiettivo comune
- dalla conoscenza e dal rispetto dell'ambiente naturale nel quale il canottaggio viene praticato

Il Progetto centra la sua azione su quattro assi culturali di riferimento:

- a) L'asse espressivo/comunicativo;
- b) L'asse salutistico;
- c) L'asse abilitativo/prestativo;
- d) L'asse etico-socio-comportamentale

Obiettivi

Obiettivo generale: diffusione della pratica sportiva remiera tra ragazzi

Obiettivi specifici:

Miglioramento dell'autonomia dei ragazzi

Miglioramento del tono dell'umore, conservazione della motivazione, miglioramento delle relazioni sociali e familiari;

Miglioramento della resistenza allo sforzo e della destrezza manuale;

Maggiore motivazione di emancipazione e miglioramento del rapporto con la realtà;

Sviluppo di rapporti sociali con incremento dell'autostima (self efficacy);

Azione di prevenzione al problema della dispersione scolastica, del disagio giovanile, della devianza e della esclusione sociale.

Contenuti:

Esercizi di coordinazione: equilibrio e consecutività dei movimenti

Potenziamento della respirazione

Firmato digitalmente da GENOVESE ROSARIA

Rafforzamento muscolare

Capacità di coordinarsi con i compagni

Vogata sincrona

Acquisizione dei meccanismi connessi alla remata (respirazione, utilizzo del carrello)

Migliorare l'attitudine mentale (concentrazione, perseveranza, spirito vincente di fronte ai problemi, flessibilità e disponibilità allo sforzo).

Risultati attesi:

Miglioramento del benessere psico-fisico attraverso la conoscenza del proprio corpo.

Verifica e Valutazione:

La verifica del progetto sarà effettuata attraverso : la raccolta dei dati di partecipazione degli studenti ; il corretto utilizzo degli impianti; scheda di valutazione degli studenti.

DESTINATARI

Allievi della scuola secondaria di I grado.

FIGURA PROFESSIONALE TUTOR

COMPITI DEL TUTOR

Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con gli esperti e deve essere in possesso delle conoscenze, competenze ed esperienze come da griglia di valutazione. Il Tutor:

- ❑ predispone, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento;
- ❑ inserisce in piattaforma i dati degli allievi, distribuisce, raccoglie e carica le liberatorie firmate dai genitori;
- ❑ cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;
- ❑ accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma del patto formativo;
- ❑ segnala in tempo reale se il numero dei partecipanti scende di oltre un terzo del minimo o dello standard previsto;
- ❑ cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata;
- ❑ mantiene il contatto con i team di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare;
- ❑ registra giornalmente sulla piattaforma GPU i dati di competenza.

CRITERI DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO TUTOR AULA

Il tutor dovrà

- ❑ avere competenze per l'utilizzo delle applicazioni informatiche di produttività individuale, necessarie alla gestione della piattaforma infotelematica del MIUR per la documentazione dei progetti PON;
- ❑ avere capacità di coordinamento e inserimento nel tessuto sociale in cui si svolge il percorso;
- ❑ presentare curriculum aggiornato in formato europeo e compilare la scheda di candidatura allegata al presente avviso facendo riferimento ai criteri individuati. Per il riconoscimento del punteggio, le esperienze professionali citate devono risultare nel curriculum europeo presentato. Il tutor dovrà essere in grado di produrre la documentazione a riprova di quanto dichiarato.

La candidatura presentata sarà oggetto di valutazione da parte di una commissione appositamente nominata

La graduatoria sarà redatta sulla base della seguente griglia di valutazione

Tabella valutazione titoli per selezione TUTOR Moduli "Siamo ciò che mangiamo" e "Siamo ciò che mangiamo bis"

| | |
|--|---|
| Esperienza pregressa su gestione progetti PON. | Punti 5 |
| Competenze informatiche necessarie per la compilazione degli atti on line, in particolare sull'uso della gestione digitale dei progetti. | Documentata: punti 5 per ogni certificazione Autocertificazione punti 1 max p. 15 |
| Anni di servizio | 1 punto per decennio max p. 5 |
| Corsi di specializzazione/Master su temi legati all'educazione alimentare | Punti 20 |
| Corsi di formazione in qualità di formatore su temi legati all'educazione alimentare | Punti 20 |
| Corsi di formazione in qualità di discente su temi legati all'educazione alimentare | Punti 10 |
| Esperienze specifiche documentate inerenti temi legati all'educazione alimentare | 1 per ogni esperienza max p. 5 |
| | Totale 80 |

Tabella valutazione titoli per selezione tutor Moduli "Un Po di canottaggio" e "Un Po di canottaggio bis"

| | |
|--|---|
| Esperienza pregressa su gestione progetti PON. | Punti 5 |
| Competenze informatiche necessarie per la compilazione degli atti on line, in particolare sull'uso della gestione digitale dei progetti. | Documentata: punti 5 per ogni certificazione Autocertificazione punti 1 max p. 15 |
| Laurea magistrale in Scienze motorie | 20 punti |
| Diploma ISEF | 10 punti |
| Abilitazione all'insegnamento dell'educazione fisica | 10 punti |
| Anni di servizio | 1 punto per decennio max p. 5 |
| Corsi di formazione in qualità di formatore sull'attività del canottaggio | Punti 20 |
| Corsi di formazione in qualità di discente sull'attività del canottaggio | Punti 10 |
| Esperienze specifiche documentate sull'attività del canottaggio | 1 per ogni esperienza max p. 5 |
| | Totale 100 |

FIGURA PROFESSIONALE ESPERTO

COMPITI DELL'ESPERTO

L'Esperto dovrà elaborare un progetto da cui risultino i contenuti, le modalità, i tempi e gli strumenti che garantiranno la effettiva realizzazione del processo formativo secondo quanto indicato nel presente bando per ciascun modulo. L'Esperto dovrà collaborare con il Tutor e dovrà essere in possesso delle conoscenze, competenze ed esperienze specifiche richieste dai singoli moduli. L'esperto:

- ▣ predisporrà, in collaborazione con il Tutor, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento, che dovranno essere rispondenti a quanto richiesto nel presente bando;
- ▣ inserirà i dati di propria competenza relativi all'attività svolta nel Modulo, il calendario, le prove di verifica e i materiali prodotti nel sistema GPU;
- ▣ parteciperà alle riunioni programmate dall'Istituzione scolastica in merito alla realizzazione del modulo e tale attività rientra nel suo incarico.

Tabella valutazione titoli per selezione ESPERTO Moduli “Siamo ciò che mangiamo” e “Siamo ciò che mangiamo bis”

| Titoli di studio | Breve descrizione del titolo | Pagina del curriculum in cui il titolo è dettagliato | Punteggio |
|---|------------------------------|--|-----------|
| Laurea specialistica nel settore di interesse Punti 10 | | | |
| Altre Lauree punti 5 | | | |
| Diploma punti 2 | | | |
| Altri titoli culturali - professionali | | | |
| Abilitazione all'insegnamento per l'ordine di scuola del modulo per cui ci si candida punti 3 | | | |
| Corsi di formazione attinenti Formatore max punti 10 (1 per corso) Discente max punti 5 (0,5 per corso) | | | |
| Competenze informatiche certificate o documentabili 2 punto per ogni certificazione per un max di punti 5 Autocertificazione 1 punto | | | |
| Titoli di servizio e/o esperienze lavorative attinenti | | | |
| Docenza in scuole dell'ordine interessato al modulo per cui ci si candida 1 punto per decennio per un max di 10 punti | | | |
| Esperienza come esperto in altri corsi attinenti in istituzioni scolastiche punti 5 | | | |
| La proposta progettuale sarà valutata in termini di coerenza con gli obiettivi previsti dal progetto | | | |
| TOTALE 50 | | | |

Tabella valutazione titoli per selezione ESPERTO Moduli “Un PO di canottaggio” e “Un PO di canottaggio bis”

| Titoli di studio | Breve descrizione del titolo | Pagina del curriculum in cui il titolo è dettagliato | Punteggio |
|--|---|--|-----------|
| Laurea magistrale in Scienze motorie Punti 10 | | | |
| Altre Lauree | Punti 2 | | |
| Diploma Isef | Punti 5 | | |
| Master/specializzazione relativi al canottaggio | Punti 20 | | |
| Altri titoli culturali - professionali | | | |
| Abilitazione all'insegnamento per l'ordine di scuola del modulo per cui ci si candida | Punti 3 | | |
| Corsi di formazione attinenti al canottaggio | Formatore (1 per corso) max punti 10 Discente (0,5 per corso) max punti 5 | | |
| Esperienze come atleta di canottaggio | Max punti 10 (1 punto per anno di attività) | | |
| Competenze informatiche certificate o documentabili | 2 punto per ogni certificazione per un max di punti 5 Autocertificazione Punto 1 | | |
| Titoli di servizio e/o esperienze lavorative attinenti | | | |
| Docenza in scuole dell'ordine interessato al modulo per cui ci si candida | 1 punto per decennio per un max di 10 punti | | |
| Esperienza come esperto in altri corsi attinenti in istituzioni scolastiche | Max Punti 10 (1 per esperienza) | | |
| La proposta progettuale sarà valutata in termini di coerenza con gli obiettivi previsti dal progetto | | | |
| TOTALE 90 | | | |

DURATA DELL'INCARICO E COMPENSO del TUTOR

Il compenso orario per le attività di TUTOR (nr.ore 30) è stabilito in € 30,00 (trenta/00) all'ora. Il suddetto importo è onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, nonché dell'IRAP (8,50%), della quota INPS ex INPDAP (24,20%) a carico dell'Istituto e ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative, anche della eventuale quota a carico dell'Istituto.

Le attività oggetto del presente avviso si svolgeranno nell'a.s. 2018-19, in orario extracurricolare nelle sedi di via Braccini 70, di via Tolmino 40, presso Circoli canottaggio di Torino. Possono essere previste uscite didattiche sul territorio.

Il trattamento economico previsto dal Piano Finanziario autorizzato sarà corrisposto a conclusione del progetto previo espletamento da parte dell'incaricato di tutti gli obblighi specificati dal contratto di cui sopra e, comunque, solo a seguito dell'effettiva erogazione dei Fondi Comunitari, cui fa riferimento l'incarico, da parte del MIUR.

DURATA DELL'INCARICO E COMPENSO dell'ESPERTO Moduli

“SIAMO CIO' CHE MANGIAMO” e “SIAMO CIO' CHE MANGIAMO BIS”

Il compenso orario per le attività di ESPERTO (nr. Ore 30) è stabilito in €70,00 (settanta/00) all'ora onnicomprensivi di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, nonché dell'IRAP (8,50%), della quota INPS ex INPDAP (24,20%) a carico dell'Istituto e ogni altro onere.

Detto importo include tutti i costi aggiuntivi (vitto, alloggio, viaggio eventuali).

L'esperto, oltre a possedere le competenze richieste, **dovrà garantire nell'ambito del costo orario previsto, la possibilità di fornire tutto il materiale necessario per lo svolgimento delle attività nonché garantire eventuali collaborazioni con enti/associazioni esterni, es. aziende agricole, alimentari ecc.).**

Le attività oggetto del presente avviso si svolgeranno nell'a.s. 2018-19, in orario extracurricolare nelle sedi di via Braccini 70, di via Tolmino 40, presso Circoli canottaggio di Torino. Possono essere previste uscite didattiche sul territorio.

Il trattamento economico previsto dal Piano Finanziario autorizzato sarà corrisposto a conclusione del progetto previo espletamento da parte dell'incaricato di tutti gli obblighi specificati dal contratto di cui sopra e, comunque, solo a seguito dell'effettiva erogazione dei Fondi Comunitari, cui fa riferimento l'incarico, da parte del MIUR.

**DURATA DELL'INCARICO E COMPENSO dell'ESPERTO
moduli**

“UN PO DI CANOTTAGGIO” e “UN PO DI CANOTTAGGIO BIS”

Il compenso orario per le attività di ESPERTO (nr. Ore 30) è stabilito in €70,00 (settanta/00) all'ora onnicomprensivi di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, nonché dell'IRAP (8,50%), della quota INPS ex INPDAP (24,20%) a carico dell'Istituto e ogni altro onere.

Detto importo include tutti i costi aggiuntivi (vitto, alloggio, viaggio eventuali).

L'esperto, oltre a possedere le competenze richieste, **dovrà garantire nell'ambito del costo orario previsto, la possibilità di fornire tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività sia a scuola sia sul Po (attrezzi, imbarcazioni, dotazioni di sicurezza, eventuali costi per collaborazioni con strutture esterne, es. Circoli di canottaggio).**

Le attività oggetto del presente avviso si svolgeranno nell'a.s. 2018-19, in orario extracurricolare nelle sedi di via Braccini 70, di via Tolmino 40, presso Circoli canottaggio di Torino, presso strutture/enti vari. Possono essere previste uscite didattiche sul territorio.

Il trattamento economico previsto dal Piano Finanziario autorizzato sarà corrisposto a conclusione del progetto previo espletamento da parte dell'incaricato di tutti gli obblighi specificati dal contratto di cui sopra e, comunque, solo a seguito dell'effettiva erogazione dei Fondi Comunitari, cui fa riferimento l'incarico, da parte del MIUR.

MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SCADENZA

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione mediante consegna a mano in Ufficio protocollo, o invio tramite posta elettronica certificata (toic8azooc@pec.istruzione.it), **entro e non oltre le ore 12:00 del 17 dicembre 2018. Non saranno in alcun modo accettate le domande inviate dopo la scadenza su menzionata.** La domanda dovrà riportare la dicitura **“Domanda di partecipazione alla selezione di TUTOR o ESPERTO”** - Progetto **"MENTE SANA IN CORPO SANO"** 10.2.5A-FSEPON-PI-2018-151 indicando per quale/i modulo/i si intende concorrere.

All'istanza di partecipazione, esclusivamente e a pena di esclusione, **redatta ai sensi del DPR 445/2000** e devono essere allegati:

1. Curriculum vitae in formato europeo aggiornato;
2. Fotocopia di un documento di identità valido con firma in originale del candidato;
3. Scheda DI CANDIDATURA da compilare a cura del richiedente COME DA ALLEGATO.
4. **Solo per i candidati come esperto: proposta progettuale che si intende realizzare.**

Saranno esclusi i candidati che omettano anche uno solo degli allegati richiesti.

La presentazione della domanda obbliga espressamente all'accettazione di quanto esplicitato nel presente avviso.

Si procederà a valutazione anche in presenza di una sola domanda ritenuta valida per il Modulo richiesto.

ESCLUSIONI

Saranno escluse dalla valutazione le domande:

- A. pervenute oltre i termini previsti;
- B. pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;
- C. sprovviste della firma in originale ;

- D. sprovviste del curriculum vitae in formato europeo;
- E. sprovviste della scheda di candidatura.
- F. Sprovviste di proposta progettuale (solo per i candidati come esperto).

MODALITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE E IMPUGNATIVA

L'Istituto Comprensivo Alberti provvederà a pubblicare il presente avviso sul proprio sito, www.icalberti.gov.it - Albo On Line, Amministrazione Trasparente e Area PON. La valutazione comparativa sarà effettuata dalla commissione nominata dalla Dirigente scolastica. La valutazione verrà effettuata tenendo unicamente conto di quanto dichiarato nel curriculum vitae in formato europeo e nel modello di autovalutazione. Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti, le esperienze professionali e i servizi già effettuati alla data di scadenza del presente Avviso e l'attinenza dei titoli dichiarati a quelli richiesti deve essere esplicita e diretta.

Al termine della valutazione delle candidature la relativa graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul sito www.icalberti.gov.it nell'apposita sez. di "Pubblicità Legale – Albo on-line".

La pubblicazione ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro gg. 5 dalla pubblicazione. Trascorso tale termine, la graduatoria diventerà definitiva. In caso di reclamo il Dirigente Scolastico esaminerà le istanze ed, eventualmente, apporterà le modifiche necessarie.

Avverso la graduatoria definitiva, sarà possibile esperire ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione stessa.

MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti, secondo quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3 – differimento – comma 3 del decreto ministeriale 10 gennaio 1996, n. 60, potrà essere effettuato solo dopo la conclusione del procedimento.

INFORMATIVA AI SENSI DEL Regolamento UE 2016/679

I dati raccolti saranno trattati per le finalità connesse all'espletamento dei corsi secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il titolare del trattamento dei dati è la Dirigente Scolastica Prof.ssa Rosaria Genovese.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni ministeriali indicate nelle linee guida di attuazione degli interventi finanziati con i Fondi Strutturali.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Rosaria Genovese